

## **Associazione *italiadecide***

Sede Via di Parione, 7 – Roma 00186

C.F. 97530230586 P.I. 11854031009

### Relazione di gestione al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Il rendiconto di esercizio della Associazione *italiadecide* chiuso al 31.12.2021 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto, pur non essendo obbligati, applicando la normativa prevista dal codice civile per le società di capitali.

Dal punto di vista della gestione, l'anno 2021 registra un avanzo di esercizio pari a euro 8.993.

Nel 2021 le entrate provenienti dai versamenti delle quote associative hanno registrato un leggero aumento rispetto al 2020, attestandosi a euro 387.500. Dalle società abbiamo ricevuto contributi associativi per 375.000, mentre da soci individuali euro 12.500.

Avevamo assicurato ai Soci che avremmo reagito ai preoccupanti disavanzi del 2019 (-267.502 euro) e 2020 (-279.763) con il primario obiettivo di assicurare la continuità del lavoro di elaborazione e proposta, libera e qualificata svolta da *italiadecide*.

Il dato che rendicontiamo da conto del rigore e della serietà con cui abbiamo dato seguito a quell'impegno. Un atto dovuto, certo, ma che testimonia la convinzione della Presidente Anna Finocchiaro e di tutta la Presidenza sull'importanza di preservare e assicurare continuità al lavoro svolto fin dalla sua nascita da *italiadecide*, da Luciano Violante e da tutti coloro che assieme a lui ne avviarono e svilupparono l'attività.

Un patrimonio di cultura e proposta che merita l'impegno di tutti noi per essere ulteriormente ampliato.

Conseguentemente al dato positivo di gestione, anche il forte calo del Fondo comune, costituito negli anni con gli accantonamenti degli avanzi di gestione generati dal versamento delle quote associative, dagli atti di liberalità e dai proventi delle attività accessorie, è stato bloccato e al 31

dicembre 2021 risulta pari a euro 234.004 contro i 225.011 euro del 2020.

In altre parole sapevamo che l'anno 2021 sarebbe stato cruciale. Senza i cambiamenti introdotti sul versante degli oneri durante l'esercizio 2021 l'Associazione a dicembre dello stesso anno avrebbe dovuto chiudere.

Al contrario riparte trovando, così ci sembra, un equilibrio che, con la continuità della fiducia che i soci vorranno garantirci, potrà garantirle un futuro, non certo privo di difficoltà e incertezze, ma sostanzialmente solido.

Va sottolineato infatti che già da alcuni esercizi abbiamo portato avanti, anche su impulso del nostro tesoriere Maurizio Lolli e del nostro revisore unico Vincenzo Galasso, un lavoro di eliminazione dal bilancio di crediti non più esigibili, chiudendo situazioni che, se mantenute, avrebbero costituito per il bilancio dell'Associazione elementi di incertezza.

Ci riferiamo, in particolare, alla questione connessa alla vecchia sede di Via San Nicola de' Cesarini 3. La spieghiamo tecnicamente in modo preciso nella nota integrativa, qui basti dire che il combinato disposto tra la mancata comunicazione da parte del nostro locatore/socio di un'azione di pignoramento da parte del Tribunale sull'immobile dato in locazione a *italidecide* per la propria sede, nonché il mancato versamento da parte dello stesso socio della quota associativa annuale, senza che ci fosse stata formalizzata la disdetta, ha determinato per l'Associazione, del tutto imprevedibilmente, una situazione complessa e delicata. Abbiamo prioritariamente ristabilito una situazione di correttezza con il Tribunale, rateizzando (l'ultima rata scadrà il prossimo luglio) quanto dovuto per le arretrate mensilità del canone di affitto. Abbiamo potuto affrontare questa spesa poiché avevamo regolarmente accantonato le mensilità dovute al socio/proprietario dal quale, nonostante i nostri ripetuti solleciti, non ci pervenivano più né le fatture e né notizie sulla ragione di queste mancate notificazioni. Quello che è venuto a mancare è il suo contributo annuale. Stante il quadro della situazione e il perdurare dell'impossibilità di ristabilire la comunicazione con il socio abbiamo deciso di cancellare il credito nei suoi confronti in quanto chiaramente non più esigibile.

Rimane da definire soltanto un credito che vantiamo verso il fondo che *italidecide* assieme a Treccani alimenta per la realizzazione della Biennale delle Memorie. Ovviamente confidiamo in una definizione coerente con gli impegni assunti a suo tempo dal nostro partner e, in caso contrario, sarà nostra cura farvi fronte nei prossimi esercizi.

Le azioni forti che abbiamo messo in campo nel 2021 sono state:

1) la riduzione del costo del personale (da euro 319.725 a euro 162.414). Un risultato reso possibile dalle dimissioni della Segretaria Generale dell'Associazione, che è passata ad altro incarico professionale incompatibile con la permanenza, anche sotto forma di collaborazione, nel nostro organico. Pur trattandosi di una professionalità e di un contributo al lavoro di *italiadecide* rilevante, da maggio 2021 abbiamo scelto di non sostituire la Segretaria Generale con una nuova assunzione valutando che avrebbe, allo stato, rappresentato un peso per noi insostenibile. Si vedrà nel corso del 2022 se ci saranno le condizioni per una collaborazione che comunque non dovrà andare a irrigidire i costi fissi della struttura.

Questo ha comportato, come i soci possono comprendere, un carico di lavoro aggiuntivo per tutti coloro che prestano il loro impegno quotidianamente per *italiadecide*. In particolare va evidenziato l'impegno personale della Presidente, della Direttore Scientifico Daniela Viglione, del Presidente del Comitato Scientifico Alessandro Palanza, del responsabile della Scuola per le Politiche Pubbliche Valerio Di Porto, di Sesa Amici e Teresa Corda per la Scuola per una cittadinanza responsabile, dell'avv. Mariangela Di Giandomenico per l'Osservatorio sul Codice dei contratti pubblici, del prof. Vincenzo Cerulli Irelli per la Scuola per la Democrazia. In particolare quest'ultima è tornata a svolgersi nell'ottobre dello scorso anno, dopo due anni di stop dovuto alla situazione politica in Valle D'Aosta e alla emergenza Covid19. Si tratta di un risultato importante sia per l'attività dell'Associazione, sia per il derivante introito economico.

Ma una menzione speciale va fatta a Paola Bucaioni e Leonardo Salvetti della nostra segreteria che, con pazienza e dedizione, hanno fatto fronte a un anno davvero impegnativo. Chi nella vita ha fatto almeno un trasloco può capire abbastanza cosa vuol dire farsi carico di tutti gli aspetti che attengono il trasferimento di una sede, di un archivio molto consistente, dell'allestimento di una nuova sede, del trasferimento delle utenze affinché nulla si blocchi. Il tutto nel luglio romano per essere pronti alla ripresa di settembre.

Per tutto questo un ringraziamento molto sentito anche a nome vostro va a Paola, Leonardo e anche all'amica dell'Associazione architetta Patrizia Colletta per la sua assistenza professionale gratuita.

Proprio il valore della gratuità è giusto che venga sottolineato con forza in riferimento all'insostituibile contributo del tutto volontario che molti amici e amiche di *italiadecide*

continuano ad assicurarci. Senza il loro aiuto davvero *italiadecide* non potrebbe neppure esistere.

- 2) Il cambio di sede che abbiamo affrontato sostenendo i costi di trasloco, di un nuovo allestimento e di qualche investimento puntando alla massimizzazione del risparmio. Siamo certi comunque di non aver perso nulla in termini di qualità e prestigio della sede che *italiadecide* merita. Il canone mensile è passato da euro 7200 a euro 5500.
- 3) Un ricorso a collaborazioni mirate per l'attività di ricerca ma sempre con un occhio attento al contenimento degli oneri.

E' del tutto evidente che la stabilità finanziaria negli anni futuri non potrà dipendere da ulteriori drastici tagli, ma sarà la conseguenza della fedeltà dei nostri soci attuali e delle azioni tese ad allargarne ulteriormente la platea. In questo senso l'esercizio attuale fotografa una sostanziale stabilità, frutto anche della capacità a far subentrare nuovi soci al venir meno di altri.

Un'altra leva fondamentale da rafforzare è l'attività di ricerca e di formazione a fronte di contributi finanziari aggiuntivi dei nostri soci o di soggetti esterni alla platea degli stessi. La ricerca "Tutti all'opera" svolta nel 2021 rappresenta un positivo esempio che dovremo saper moltiplicare.

Un filone d'impegno che produce tre effetti positivi ulteriori al solo incremento delle entrate:

- rafforza il legame fra i soci e l'Associazione;
- proietta maggiormente l'Associazione verso l'esterno incrementandone l'attrattività verso potenziali ulteriori adesioni;
- dà al lavoro dell'Associazione quel tono di necessaria concretezza e aderenza alla realtà che i nostri soci sono quotidianamente chiamati a fronteggiare.

Si tratta di un lavoro aggiuntivo rispetto a quello più propriamente istituzionale rivolto alle politiche pubbliche che ha rappresentato la cifra distintiva di *italiadecide* e che deve rimanere tale.

Questo ulteriore lavoro dovrà essere affrontato tassativamente senza caricare l'Associazione di costi fissi che la possano appesantire e alla lunga comprometterne l'equilibrio di bilancio, ma lavorando con collaborazioni mirate che hanno per altro il vantaggio di consentirci di portare a *italiadecide* la professionalità fresca di giovani ricercatrici, ricercatori e esperti.

Freschezza di cui abbiamo bisogno anche nella comunicazione e nell'immagine dell'Associazione, e già dal 2021 con piccoli interventi abbiamo incrementato la nostra capacità di farci “vedere” sui social media, nelle agenzie di stampa, nei siti di informazione ecc.

Il contesto in cui *italiadecide* è chiamata ad operare ha tutti i tratti di quel “cambiamento d'epoca” tante volte citato da Papa Francesco. Siamo nel terzo anno in cui camminiamo quotidianamente a fianco di una pandemia di proporzioni secolari. La crisi che ne è seguita ha visto scendere in campo in modo inusitato l'Europa con la strategia Next Generation EU e ingenti finanziamenti che bisognerà saper spendere. In causa sono chiamate le istituzioni, i soggetti e i temi su cui *italiadecide* ha lavorato e lavora.

Ora la guerra viene a rappresentarci tutta la precarietà del quadro mondiale e a chiudere la fase apertasi con “l'89” quasi a connotare in modo drammatico quel concetto di “transizione” che grandi questioni stavano richiamando all'attenzione delle classi dirigenti di tutti i paesi: transizione ecologica, digitale, demografica, sociale. Quasi a ricordare a noi tutti che questo cambiamento d'epoca contiene sfide e modificazioni profonde e per tanta parte imprevedibili negli equilibri di potere e nelle relazioni fra stati e fra le persone.

Eppure in questo “caos” che chiede un nuovo equilibrio il punto focale della qualità delle politiche pubbliche preso a riferimento “fondativo” da *italiadecide* ormai quindici anni fa non è mai stato così attuale e centrale. Ad esse sono affidate un sostanziale contenimento degli effetti negativi sulle persone, la realizzazione di un contesto sostenibile su cui continuare a fare impresa, il rapporto fra istituzioni e cittadini, la stessa idea di democrazia.

Cambiano i soggetti chiamati a interpretarle, ma permangono alcune idee di fondo da noi coltivate: la collaborazione tra pubblico e privato, la fiducia, un sistema istituzionale e amministrativo efficace. Visione, elaborazione di un pensiero, proposte, formazione rendono quanto mai necessario e utile il nostro lavoro.

Gli anni in cui i processi decisionali sembravano inesorabilmente improntati a visioni di cortissimo respiro, alla demagogia, all'improvvisazione ci stanno presentando il conto e il tempo per mettere in campo una reazione democratica competente efficace è molto poco.

Tornano quindi ad avere un ruolo i luoghi dove l'elaborazione si fa più meditata, si fa ricerca, dove si pensa e si propone. La cifra identitaria di *italiadecide*. Una missione attuale.

Per interpretarla stiamo pian piano metabolizzando piccoli cambiamenti nel nostro modo di essere particolarmente interessanti.

*italiadecide* è sempre meno un luogo di pensiero e proposta sostenuto da soci volenterosi e generosi.

*italiadecide* è sempre più un luogo di pensiero che mette a sistema sintetizza e finalizza alla sua mission le competenze proprie, quelle dei soci singoli e imprese, e quelle, per lo più giovani, che chiama a collaborare dal mondo accademico.

Un vero e proprio cantiere originale e ricco perché favorisce l'incontro di conoscenze frutto di esperienze diverse e tutte le fa convergere verso una riflessione che ha come punto focale le politiche pubbliche e la classe dirigente chiamata a guidarle.

Il “prodotto” che ne scaturisce è davvero originale, arricchente per tutti, ben percepito dai destinatari del nostro lavoro che dimostrano un apprezzamento crescente.

Questa azione integrata Associazione/imprese/accademia, know-how istituzionale/know-how aziendale/ricerca, caratterizzerà sempre più *italiadecide* a partire dal ruolo crescente che intendiamo attribuire al Comitato Scientifico, al Comitato Giovani che raggruppa alcuni dei tanti studenti che hanno vissuto l'esperienza della nostra Scuola per le Politiche Pubbliche, alla Consulta delle Imprese.

Questo metodo di lavoro riteniamo abbia positivamente influito in questi due anni difficili per il nostro bilancio sulla conferma della fiducia da parte dei nostri soci e conseguentemente decisivo per l'ottenimento del risultato.

A chiusura della relazione dello scorso anno scrivevamo così:

*“L'obiettivo che realisticamente ci prefiggiamo e che possiamo esplicitare in questa sede è contenere le perdite per il 2021 e tornare ad una gestione attiva nel 2022.”*

Possiamo grazie al lavoro e alla fiducia di tutti rendicontare un dato migliore del previsto. Non era scontato e a tutti va la nostra profonda gratitudine.

Anche nel 2022 *italiadecide* potrà accedere ai fondi del 5x1000 in virtù della riconosciuta valenza della sua attività di ricerca.

## **Dettaglio dell'attività svolta nel 2021**

- Presentazione del Rapporto *italiadecide* 2021: “Una fiducia sostenibile. La collaborazione tra pubblico e privato per la transizione ecologica”, 3 dicembre 2021, Camera dei deputati, Nuova Auletta dei Gruppi, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella; Lectio Magistralis di Mauro Magatti, Direttore del Centre for the Anthropology of Religion and Cultural Change (ARC).
- Nel 2021 il Premio Amministrazione Cittadini Imprese con il patrocinio Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione è stato assegnato, alle Fondazioni Istituti Tecnici Superiori.
- Impostazione del Rapporto *italiadecide* 2022: “La fiducia cresce dal basso nella strategia delle piccole reti. Le nuove forme di collaborazione condivisa tra comunità, imprese e amministrazioni” (titolo provvisorio).
- Il tradizionale volume di fine anno, “Una incredibile avventura. A trent’anni da Maastricht (1992-2022)”;
- E’ continuata l’intensa attività dell’Osservatorio “Codice dei contratti pubblici e appalti e servizi” insieme alla Associazione ApertaContrada e alla Fondazione ResPublica.
- Nel 2021 sul sito di *italiadecide* è continuata la pubblicazione di “Tribuna”. Il tema affrontato: “Stato e Mercato” hanno dato il loro contributo: Marco Simoni, Roberto Tamborini, Giovanni Farese, Cesare Pinelli, Luca Longhi, Stefano Clò, Pietro Maffettone, Laura Pennacchi, Giuseppe Surdi, Alessandro Aresu.

### **Publicazioni:**

Rapporto annuale di *italiadecide* (edizione Il Mulino): “Una fiducia sostenibile. La collaborazione tra pubblico e privato per la transizione ecologica”.

Ricerca “Tutti all’Opera. Dalla programmazione alla esecuzione: la corsa a ostacoli per realizzare le opere pubbliche”.

Volume “Una incredibile avventura. A trent’anni da Maastricht (1992-2022)”.

**Abbiamo organizzato i seguenti seminari:**

\* **Ranking “La reputazione dell’università italiana nelle classifiche internazionali: criticità e prospettive”.** Presentazione del Rapporto “L’Italia e la sua reputazione: l’università” realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Tramite la piattaforma [luiss.webex.com](http://luiss.webex.com), 19 gennaio, 26 gennaio, 2 febbraio, 23 febbraio, in collaborazione con la Luiss Guido Carli e Intesa Sanpaolo. 19 gennaio, la presentazione della Ricerca è stata introdotta dalla Vice Presidente Luiss Paola Severino, dalla Presidente di *italiadecide* Anna Finocchiaro e da Stefano Lucchini, Chief Institutional Affairs and External Communication Officer di Intesa Sanpaolo; Dario Consoli, Business Development QS Intelligence Unit, Alberto Baccini, Università degli Studi di Siena, cofondatore e membro ROARS, e Mirko Degli Esposti, Università di Bologna, coordinatore Commissione CRUI sui ranking. Modera Pietro Maffettone, Università degli Studi di Napoli Federico II. 26 gennaio, Elisabetta Belloni, Segretario Generale Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paola Angeletti, Chief Operating Officer Intesa Sanpaolo, Sergio Fabbrini, Direttore Dipartimento Scienze Politiche, Università Luiss Guido Carli. Modera Domenico Asprone, Università degli Studi di Napoli Federico II. 2 febbraio, Ferruccio De Bortoli, Giornalista, Giovanni Orsina, Direttore Luiss School of Government, e Alessandra Ghisleri Presidente Euromedia Research; Massimo Rubechi, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. 23 febbraio, Gian Maria Gros-Pietro, Presidente Intesa Sanpaolo, Luciano Violante, Presidente Fondazione Leonardo – Civiltà delle Macchine, Paola Severino, Vice Presidente Università Luiss Guido Carli; Gaetano Manfredi, Ministro dell’Università e della Ricerca.

\***Verso la Parità sostanziale: gli ostacoli, nell’ambito delle celebrazioni promosse dal Comitato 603360.** In collaborazione con Rete per la Parità e l’Università di Milano. Tramite la piattaforma Teams, 28 gennaio 2021; hanno partecipato Elio Franzini, Rettore dell’Università degli Studi di Milano, Professore ordinario di Estetica e filosofia dei linguaggi, Anna Finocchiaro, Presidente di *italiadecide*; Marilisa D’Amico, Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale, Prorettrice a legalità, trasparenza e parità di diritti Università degli Studi di Milano; Barbara Pezzini, Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale, Prorettrice a politiche di equità e diversità Università degli Studi di Bergamo; Adriana Apostoli, Professoressa ordinaria di Diritto costituzionale - Università degli Studi di Brescia; Rosanna Oliva, Presidente dell’Associazione Rete per la Parità; Giovanna Di Rosa, Presidente del Tribunale di sorveglianza di Milano, Già



componente del Consiglio Superiore della Magistratura; Flavia Barca Associazione ACUME; Marcella Corsi, Università di Roma La Sapienza - Laboratorio Minerva su diversità e disuguaglianze di genere; Tania Groppi, Università degli Studi di Siena.

\* **Costruire il futuro: il ruolo delle imprese.** Tramite la piattaforma Zoom, giovedì 1 aprile 2021; sono intervenuti Roberto Cingolani, Ministro della Transizione ecologica; Mariangela Di Giandomenico, Responsabile Osservatorio sul Codice dei contratti pubblici *italiadecide*; Avvocato, Head of Administrative and Public Law - Eversheds Sutherland; Roberto Tomasi, Amministratore delegato Autostrade per l'Italia S.p.A.; Federico Ghella, Vicepresidente Ghella S.p.A.; Andrea Gozzi, Direttore Generale Servizi Italia S.p.A.; Clara Sattler, Amministratore Delegato Siemens Healthcare S.r.l.; Gilberto Pichetto Fratin, Viceministro dello sviluppo economico; Fabio Melilli, Presidente della V Commissione - Camera dei deputati; Dario Stefano, Presidente della XIV Commissione permanente – Senato della Repubblica.

\* **Grazie di averle raccontate.** Tramite la piattaforma Zoom, martedì 15 giugno 2021; in collaborazione con Rete per la Parità; sono intervenuti: Sesa Amici, Direzione scientifica *italiadecide*; Rosanna Oliva de Conciliis, Presidente Rete per la Parità; Cristina Comencini, regista; Maria Rosa Cutrufelli, scrittrice e giornalista; Anna Mittone, sceneggiatrice; Alessandra Necci, scrittrice e docente Luiss; Anna Finocchiaro, Presidente *italiadecide*.

\* **Costruire il futuro: il Partenariato Pubblico-Privato.** Tramite la piattaforma Zoom, giovedì 24 giugno 2021; sono intervenuti Mariangela Di Giandomenico, Responsabile Osservatorio sul Codice dei contratti pubblici *italiadecide*; Avvocato, Head of Administrative and Public Law – Eversheds Sutherland; Valeria Gambardella, Amministratore Unico EnerShareHub S.r.l.; Andrea Roglio, Chief Commercial Officer, Marketing e Campagne Strategiche Italia, Key Account Grandi Gruppi, Utilities e Trasporti – Leonardo S.p.A.; Colonnello Antonio Lanzillotti, Capo del I° Reparto f.f. Sistemi Informatici, Radar, Assistenza al Volo, Meteorologici, Guerra Elettronica, Campali e Satellitari – Teledife – Ministero della Difesa, che, insieme al Maggiore Salvatore Borriello, ha predisposto la Sua presentazione; Giuseppe Busia, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione; Giovanni Legnini, Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016; Dario

Parrini, Presidente della 1° Commissione – Senato della Repubblica; Anna Finocchiaro, Presidente *italiadecide*.

\* **Presentazione della ricerca “Tutti all’opera”**, curato da *italiadecide*, mercoledì 20 ottobre 2021; Cnel – Parlamentino; sono intervenuti Anna Finocchiaro, Presidente *italiadecide*; Claudio De Vincenti, Professore di Economia Politica alla Sapienza Università di Roma; Luisa Torchia, Professoressa di Diritto Amministrativo all’Università degli Studi di Roma III Mariangela Di Giandomenico, Responsabile Osservatorio sul codice dei contratti pubblici *italiadecide*; Tiziano Treu, Presidente del CNEL.

**Abbiamo organizzato, coordinato e diretto i corsi di formazione:**

\* Scuola per la Democrazia, tramite la piattaforma Zoom, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio regionale della Valle d’Aosta e ANCI giovani;

\* Scuola per le Politiche Pubbliche, tramite la piattaforma Zoom, semestre gennaio-giugno, in collaborazione con le Università di Roma - Sapienza e LUISS “Guido Carli”.

\* Scuola per una Cittadinanza Responsabile, tramite la piattaforma Zoom, in collaborazione con il MIUR e l’Ufficio Scolastico Regionale Lazio.

\* Come i signori soci sanno, *italiadecide*, assieme all’Istituto dell’Enciclopedia italiana Treccani promuove la “Biennale delle Memorie”. L’evento si è svolto Martina Franca dal 24 novembre al 26 novembre 2021 dedicata ai centenari di Leonardo Sciascia e Leonardo Sinisgalli con interventi di Franco Ancona Roberta Leporati Anna Finocchiaro Dario Franceschini Pietrangelo Buttafuoco Rossana Cavaliere Antonio Scialpi.

Riportiamo in sintesi le principali informazioni relative al rendiconto chiuso al 31.12.2021.

Avanzo di gestione

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un avanzo di esercizio netto pari a euro 8.993.

Proventi

I proventi dell’Associazione, per l’attività tipica, sono costituiti dalle quote associative per euro

387.500 e da proventi diversi per euro 48.942 tra i quali rileviamo il contributo derivante dal 5 per mille per € 1.285; il contributo erogato dall'ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili per la partecipazione alla ricerca “Tutti all’Opera. Dalla programmazione all’esecuzione: la corsa a ostacoli per realizzare le opere pubbliche” pari a € 47.500.

Nell’esercizio 2021 l’Associazione ha svolto l’attività commerciale, per un totale di euro 61.050, organizzando un corso di Scuola per la Democrazia - “Transizione ambientale e politiche territoriali locali” tenutosi tramite la piattaforma Zoom, dal 22 al 27 novembre 2021, per la quale l’Associazione ha ricevuto un corrispettivo di € 25.000. Nell’attività commerciale rientra anche il contributo di Intesa Sanpaolo erogato a sostegno della ricerca “L’Italia e la sua reputazione: la giustizia civile cinque anni dopo” per un totale pari a € 30.000. Tra l’attività commerciale sono inclusi anche euro 6.050, che si riferiscono al 50% dell’Iva calcolata sulle fatture emesse, che in base a quanto stabilito per il regime fiscale forfetario, ex L. 389/91, non deve essere versato all’Erario ma stornato tra i proventi.

#### Oneri

Gli oneri, come specificatamente riportato nel rendiconto di esercizio, si riferiscono quasi totalmente alle spese per il personale e alle spese per i servizi necessari al funzionamento dell’Associazione.

Informazioni più dettagliate sono contenute nella nota integrativa allegata al rendiconto.

Ricordiamo infine che per l’attività tipica l’Associazione è soggetta al pagamento dell’Irap, mentre per l’attività commerciale al pagamento dell’Irap e dell’Ires, come specificato nella nota integrativa. Dette imposte sono state debitamente calcolate ed accantonate tra quelle di competenza dell’esercizio.

Alla luce della continua emergenza emersa con la diffusione del Virus Covid 19, l’Associazione ha continuato a porre in essere i più opportuni adeguamenti operativi per salvaguardare da un lato la salute dei propri dipendenti e collaboratori e dall’altro assicurare a tutti coloro con i quali si viene in contatto per esigenze lavorative, i medesimi livelli di operatività e di servizio. In particolare, a partire dall’inizio dell’emergenza, è stata incentivata la prosecuzione del lavoro da casa in mobilità smart working, ove possibile, fornendo precise istruzioni operative; sono state altresì comunicate le cautele da adottare per l’eventuale lavoro in ufficio solo qualora necessario, ancorché fortemente sconsigliato. Sono state altresì forniti tutti i riferimenti per prendere visione delle direttive da vari

DPCM e di tempo in tempo emanate dalle differenti autorità quali le Regione e i Ministeri Interessati ed adottato complessivamente un “Protocollo COVID19 aziendale” integrando tutti i processi aziendali e di sicurezza sul lavoro. A oggi non si è avuta notizia di persone contagiate e/o ammalate, tra quelle facenti parte del personale dell’Associazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il rendiconto dell’esercizio 2021 così come presentato, deliberando di destinare l’avanzo di gestione, pari a euro 8.993, al Fondo Comune dell’Associazione.